

Parma

Solidarietà Il concerto al Convitto Maria Luigia promosso dal Lions club Montechiarugolo

Festa in musica per il sogno di Davide

I fondi raccolti serviranno per una nuova casa famiglia per disabili a San Ruffino

» Nelle poesie di Davide è racchiuso tutto il senso della vita: nei suoi occhi tutta la sua bellezza. Tra i versi più eloquenti: “il sognatore vero mai s’arrende”. Ci sono storie bellissime da raccontare: e quelle di Davide Schenardi, un ragazzo con disabilità di 27 anni che comunica attraverso il pc, e mamma Annamaria, è una di queste: di quelle che colpiscono il cuore ricordandoci che non bisogna mai smettere di sognare e che solo insieme si può fare la differenza. E’ la storia di una speranza che grazie all’impegno di tanti verso autunno vedrà concretamente la luce: una nuova casa famiglia nella canonica della chiesa parrocchiale di San Ruffino, grazie alla disponibilità della Diocesi di Parma, aperta alla comunità per accogliere ragazzi con disabilità insieme alle loro famiglie.

Ed era sold out sabato il concerto benefico “Amore, musica e parole” al teatro del Convitto Maria Luigia -con patrocinio di Comune e Università- organizzato dal Lions Club Montechiarugolo per raccogliere fondi a favore della fondazione “Gli ami-



Progetto di solidarietà

I partecipanti al concerto e il progetto della nuova casa famiglia in costruzione a San Ruffino.

ci di Davide”, nata appunto per realizzare il sogno. In scena, con palpabile partecipazione, gli studenti del liceo musicale Attilio Bertolucci dirette dai maestri Alessandro Creola, Isabella Consoli e Valentino Spaggia-

ri: un’orchestra di più di 50 elementi che ha alternato brani musicali (da Frank Zappa a John Kander) alle poesie di Davide e a un fascio di emozioni tra talento, gratitudine e commozione.

Riavvolgiamo il nastro del

sogno passato attraverso l’affido nel 2011 e poi l’adozione vera e propria nel 2017. «Ho pensato subito che non potevo occuparmi di Davide senza pensare al suo futuro», spiega con dolcezza Annamaria, parlando del tema complesso del “dopo di noi” e della necessità del progetto: «quello di dar vita a una grande famiglia, nel rispetto dell’identità dei singoli nuclei familiari, dove anche chi ha una disabilità può mettere a disposizione i propri talenti». Aiutarsi nel presente, quindi, preparando al “dopo” assicurando così ai ragazzi un futuro il più sereno possibile in un luogo pieno di bellezza e

verde: un “dopo di noi” che inizia adesso. Un’iniziativa condivisa subito con il figlio «a patto di essere protagonista», come spiega con il sorriso Annamaria.

«E’ stata una serata davvero meravigliosa con la consapevolezza, tra i tanti occhi lucidi, di aver sostenuto una nobile causa che continueremo ad appoggiare nel tempo: il ricavato andrà per l’allestimento della palestra di fisioterapia», ha poi dichiarato Alessandro Blasi, tra i coordinatori dell’evento e membro del direttivo del Lions Club Montechiarugolo. Tra gli amici di Davide anche l’assessore Daria Jacopozzi, la delegata del rettore del nostro Ateneo Dolores Rollo e il preside del Bertolucci Lorenzo Cardarelli. Infine, gli occhi di Davide raccontano più di mille parole: occhi pieni di amore, saggezza, altruismo. «Solo la condivisione ci salverà», scrive. E’ proprio un amico prezioso Davide, l’amico che tutti dovremmo avere. Per informazioni e per contribuire alla raccolta fondi: www.gliamicididavide.it.

Mariacristina Maggi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pans Pandalas
Parte il gruppo di sostegno

» «Non siete soli. Proprio perché siamo genitori e sappiamo quanto sia doloroso gestire e prendersi cura del proprio figlio con Pans Pandalas sappiamo anche quanto sia importante non sentirsi soli».

Lunedì prossimo parte da Parma un progetto pilota che prevede, il terzo lunedì di ogni mese, dalle ore 20 nella parrocchia di San Giovanni Battista di Parma in via Anna Frank 11, un gruppo di sostegno rivolto ai genitori di bambini e ragazzi affetti dalla sindrome Pans Pandalas, malattia che compromette la normale funzione neurologica del cervello.

La partecipazione sarà gratuita grazie ai fondi devoluti dall’associazione genitori Pans Pandalas Bge (per info www.pandasbge.it). «Questo progetto - spiegano gli organizzatori - è stato pensato per offrire uno spazio di riflessione, conoscenza e condivisione dei propri vissuti e delle proprie esperienze personali». A guidare gli incontri sarà la dottoressa Magda Valeri, psicologa e psicoterapeuta.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA